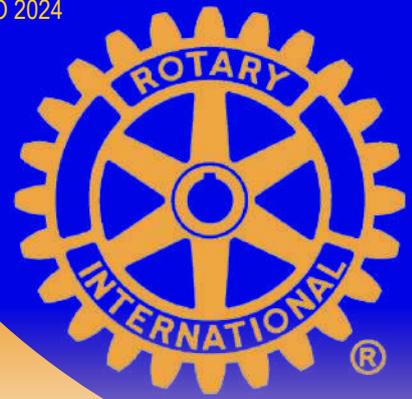


CLUB NEWSLETTER



In questo numero:

PAG. 2

Messaggio del Presidente

La Presidente, oltre che del programma di giugno, ci parla nel suo Post Scriptum, di un momento bello e particolare.

PAG. 2

I progetti del Club

Il contributo del Club alla Associazione Ippogrifo, impegnata su temi di grande importanza sociale.

PAG. 3

Le conviviali di maggio

La classica pagina dedicata e rievocare i momenti salienti del mese scorso.

PAG. 4

Notizie dal Club

Dal diario di bordo di Emmanuele, un resoconto della gita alla Villa Reale di Marlia.

PAG.4

Notizie dal Distretto

Il Congresso di questa annata rotariana si svolgerà il 22 e 23 giugno a Pian dei Mucini.

PAG.5

L'angolo dei Soci

La storia del RYLA che vede ancora il nostro Club protagonista attraverso le parole di Andrea Di Batte.

PAG. 6

Notizie dal mondo

Giorgio Odello ci parla delle sue emozioni vissute alla convention internazionale del Rotary a Singapore.

PAG. 7

Il racconto

Un atto apparentemente semplice si trasforma in una metafora della vita nella penna di Marina Cagliata.

IN PRIMA PAGINA

26 maggio: gita alla Villa Reale di Marlia

Un'altra bellissima gita organizzata dal gruppo consorti in collaborazione con la commissione affiatamento. Un altro successo di Fabrizio ed Emmanuele. La gita ha visto la partecipazione di 19 tra soci, consorti e amici che,

accompagnati dalla bravissima e preparatissima guida Mary Curto, hanno visitato sia gli immensi ed eleganti giardini che l'edificio principale dove ha risieduto, tra gli altri, anche Elisa Bonaparte Baciocchi dopo l'acquisto della proprietà nel 1806. Come sempre la gita si è conclusa con un pantagruelico pranzo all'osteria "Canapino" di Capannori. All'interno, come sempre, trovate il resoconto a firma di Emmanuele.



Messaggio del Presidente

Cari Soci,

Dopo un mese di maggio molto introspeettivo, intimo e completamente dedicato al club e ai suoi soci, ci avviamo a intraprendere un giugno dedicato ai bilanci, non solo economici ma anche e soprattutto sociali e progettuali. La nostra prima conviviale è stata, infatti, una meridiana in cui Tesoriere, Segretario e Presidente hanno rendicontato quanto realizzato durante l'annata dal punto di vista economico, progettuale, effettivo ed organizzativo. È stata una relazione abbastanza lunga, ma, a mio avviso, necessaria per una corretta valutazione, attraverso l'analisi di quanto fatto durante l'annata, per far emergere i punti di forza e quelli deboli del nostro club. Proseguiremo poi, con un caminetto dedicato alla conoscenza di un nuovo socio, Ettore Chimenti e poi finiremo in bellezza con l'inaugurazione del murale "Il Santuario Pelagos" (la cui realizzazione è durata più della gestazione di una megattera e mi è costata una gastrite) il "Concorso gastronomico in musica" al Biosté e l'istituzionale passaggio delle consegne al Yacht Club. La mia annata sta volgendo a termine e spero davvero di lasciare un bel ricordo in tutti voi.

P.S.

Venerdì 1 giugno, con Emmanuele siamo stati a trovare Luigi e gli abbiamo consegnato un PHF. Sono stata davvero molto felice di trovarlo tutto sommato bene. Nonostante un corpo che fatica a rispondere, la testa, ma soprattutto lo sguardo di Luigi ancora parlano e lo fanno chiaramente. Luigi è sempre quell'uomo brillante, attento, colto e intelligente che tutti noi abbiamo conosciuto. Luigi è sempre un Amico e un Rotariano di quelli che danno lustro al nostro Club.

Vanessa



Progetti in corso

Erogazione del contributo a favore

Come sicuramente ricorderete, il District Grant di quest'anno doveva essere inizialmente dedicato all'arredamento di locali di una casa di accoglienza e di permanenza, per donne e bambini vittime di violenza familiare gestita dall'Associazione Ippogrifo.

Le cose poi hanno preso una piega diversa dovuta alla impossibilità di reperire sul territorio cittadino un appartamento confacente alle esigenze delle persone che sarebbero andate ad abitarvi.

Il Club ha comunque pensato di erogare un contributo di 2000 euro all'Associazione per il grande lavoro che svolge nella promozione sociale delle tematiche e delle problematiche femminili e familiari.



IPPOGRIFO

Momenti trascorsi insieme

Giovedì 9 maggio - Yacht Club Livorno - Meridiana a sorpresa: intervista a Loli Montano e Decio Iasilli.

Un'altra splendida occasione per approfondire la conoscenza di due soci storici che si sono raccontati e ci hanno raccontato la loro esperienza all'interno del club.

Alcuni aneddoti interessanti e divertenti sono emersi dai racconti degli intervistati e dei soci presenti alla conviviale.

Un altro momento di "Bel Rotary".

Giovedì 16 maggio - Conservatorio di Musica Pietro Mascagni - Cerimonia di consegna della Borsa di Studio della Fondazione SILIO TADDEI - ROTARY CLUB LIVORNO

Il consueto appuntamento annuale al Conservatorio Statale P. Mascagni per il conferimento della borsa di studio Silio Taddei - Rotary Club Livorno. Quest'anno il Presidente Fabio Matteucci e i membri del suo consiglio hanno voluto premiare il giovane pianista Alessandro Lowenbach che all'occasione della premiazione ci ha dedicato un bellissimo concerto, sulle note di importanti compositori, uno fra tutti il magnifico Schubert. Questo per il nostro Club rappresenta un momento molto importante poiché da lustro ad un gioiello, quello del premio Silio Taddei che pochi possono vantare e di cui dobbiamo andar tutti molto fieri.

Giovedì 23 maggio - Yacht Club Livorno - Meridiana - Il socio del Rotaract Livorno Luigi Busoni ci racconta la sua esperienza al RYLA 2024.

Per questa Meridiana abbiamo invitato il rotaractiano Luigi Busoni che ad aprile ha partecipato, grazie alla sponsorizzazione del nostro club, al Ryla a Punta Ala. Quest'anno il tema trattato alla settimana del Ryla è stato l'Intelligenza artificiale. Argomento tanto attuale, quanto controverso, e da molti non ancora ben compreso. Dopo l'esauritivo resoconto da parte di Luigi si è aperto un interessante e costruttivo dibattito tra i soci che hanno condiviso le loro esperienze, dubbi e aspettative. In questa occasione, Andrea Di Batte, ormai consolidata memoria storica del club, ci ha raccontato, come il Ryla, di natali americani sia approdato in Italia, e indovinate un pò chi ce lo ha portato? Un Livornese rotariano!!



Giovedì 30 maggio - Sede del Club - Caminetto - Relazione di Rachele Campi intitolata "Pane, Amore e Giornalismo".

La nuova Socia Rachele Campi ha tenuto una relazione molto interessante ed appassionante incentrata sul suo lavoro di giornalista. Ci ha portato alcuni esempi di interviste realizzate a pregiudicati della camorra e veri e propri atti investigativi su efferati omicidi di cui si è sentito parlare in passato ma del cui iter investigativo sia giornalistico che giudiziale non avevamo alcuna idea. L'intervento è stato talmente interessante e ben ideato che ha dato il via ad un edificante dibattito da parte dei soci presenti. In quell'occasione abbiamo potuto conoscere anche il nuovo direttore del Tirreno Cristiano Marcacci, socio onorario del nostro Club.



NOTIZIE DAL CLUB

www.rotarylivorno.it

GITA ALLA VILLA REALE DI MARLIA

Domenica 26 maggio 2024 abbiamo fatto l'ultima gita fuori porta per l'a.r. 2023/2024.

La meta è stata Villa Reale di Marlia. Una residenza nobiliare esistente a partire dall'alto medioevo ma divenuta famosa per essere appartenuta a Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone Bonaparte. Ad Elisa si devono la maggior parte degli interventi che conferiscono alla residenza il suo aspetto attuale.

Il gruppo composto da 19 rotariani si è trovato intorno alle 9,30 direttamente all'ingresso della villa da dove puntualmente è partita la visita guidata. Una appassionata signora con l'accento inglese ci ha condotto lungo il percorso illustrandoci i numerosi punti del parco, ognuno caratterizzato o dal punto di vista botanico o dall'uso che ne veniva fatto. Numerose le essenze presenti, in particolare due magnifici esemplari di ginkgo biloba, alberi monumentali, particolarmente affascinanti per il fruscio che generano le foglie bilobate al passare del vento, per l'uso in fitoterapia e per essere definiti "fossili viventi" in quanto le origini di questa pianta risalgono a 250 milioni di anni fa. Notevole anche una sequoia gigante, pianta alquanto rara nelle nostre zone. Nel parco sono presenti numerose piccole costruzioni atte a soddisfare le esigenze di relax dei proprietari, nonché una bellissima piscina, in fase di restauro, dove è facile immaginare i pomeriggi estivi della nobiltà dell'epoca. La visita all'interno della villa è stata parimenti interessante, permettendo ai visitatori di fare un tuffo nell'800. Attualmente la proprietà della villa è di una coppia di mecenati svizzeri, che ne curano la manutenzione e ne consentono l'accesso al pubblico.

Come di consueto la mattinata ha avuto il suo naturale epilogo intorno ad un tavolo dove le pietanze della cucina tipica lucchese sono state di corollario al clima di allegria e amicizia rotariana che costituisce il leitmotiv delle nostre uscite.

Anche questa volta una piccola somma è andata ad incrementare il "progetto consorti".

Doveroso il ringraziamento ai partecipanti, alla Presidente Vanessa Turinelli e al suo consorte Fabrizio Marotta, colonna portante dell'organizzazione

Emmanuele



NOTIZIE DAL DISTRETTO

www.rotary2071.org

22 - 23 GIUGNO - XI CONGRESSO DEL DISTRETTO 2071 A PIAN DEI MUCINI

Il 21, 22 e 23 giugno si svolgerà presso il Resort Pian dei Mucini in località Pian dei Mucini vicino Massa Marittima in provincia di Grosseto, l'undicesimo Congresso del Distretto Rotary 2071 che di fatto costituisce l'ultima tappa della annata rotariana 2023-2024. Fernando Damiani avrà modo di presentare ai partecipanti il bilancio di questo suo secondo anno di Governatorato, riepilogando le cose fatte ed i risultati raggiunti con la sua usuale passione e capacità di coinvolgimento. Il titolo che è stato dato al Congresso è "Oggi è già domani". Si parlerà quindi di presente, ma anche del futuro del Rotary all'interno di una società in continuo cambiamento. Lo scenario è quello suggestivo della campagna maremmana rappresentato dal bellissimo resort di Pian dei Mucini e sono programmati non solo tanti interessanti interventi, ma anche momenti di intrattenimento da vivere in spensierata amicizia rotariana con gli amici provenienti da ogni angolo della nostra regione. Tutti avete ricevuto la mail di richiesta partecipazione. Partecipazione che è, come sempre e più di sempre, fortemente raccomandata.



ROTARY CLUB LIVORNO

L'angolo dei Soci

In questa puntata, Andrea Di Batte, ormai unanimemente definita "memoria storica del Club", ci porta a conoscenza della storia del RYLA in Italia ed, in particolare, nel nostro Club che è stato il primo ad organizzare questa manifestazione nel nostro Paese. Un ulteriore motivo di orgoglio e di vanto per il nostro sodalizio.

A proposito di RYLA non tutti sanno che...

"Ciao Tonino, ti telefono da Boca-Raton, Florida (USA). Negli incontri avuti finora, durante i Corsi per Governatori, in molti mi hanno parlato del RYLA e della sua importanza.

In Italia non è mai stato fatto e vorrei realizzarne uno nel mio anno di Governatore; raccogli tutte le informazioni del caso, traccia un progetto... ne parliamo al mio rientro".

Questa fu, all'incirca, la telefonata fatta, nel 1982, al nostro socio Tonino Pacella da Gianfranco Napoli, allora Governatore Eletto, dalla quale, dopo una serie di riunioni, prese il via la realizzazione presso il Residence "Il Pelagone", una ventina di chilometri a nord di Grosseto, il primo RYLA in Italia.

RYLA "Rotary Youth Leadership Award" il cui acronimo italiano è (Incontri Rotariani per la Formazione di Giovani Leader), rappresenta un programma del Rotary International atto a sviluppare nei Giovani le doti del comando e il senso di responsabilità civica.

Quindi all'epoca, ma ancora oggi, il RYLA non doveva rappresentare una lezione "ex Cattedra", ma un'esperienza che consentiva ai giovani di incontrare dirigenti e professionisti di livello, con la possibilità di confrontarsi con loro, con le nuove tecnologie (sono gli anni della comparsa dei primi computer), compreso la comunicazione e l'informazione.

Fu un enorme successo, tant'è che negli anni successivi anche in altri Distretti italiani iniziarono ad organizzarli.

A quel primo RYLA parteciparono all'organizzazione oltre a Gianfranco Napoli e Tonino Pacella numerosi altri soci, tra i quali, mi preme ricordare, Paolo Bini, Enzo Borgioli, Giorgio Lupi, Piero DeGaudenzi, Alberto Uccelli, ed altri soci ancora anche come relatori.

Il RYLA italiano, nacque nel nostro Club come idea, impostazione, gestione, fu una creatura del Club teso tra l'altro a ridurre quelle distanze che fino ad allora vi erano state tra le due generazioni.

Vedete, il nostro Club non è solo Lang (quattro volte Presidente del Club, Governatore, vice Presidente Internazionale e primo Presidente Internazionale italiano), ma è anche molto altro e questa è una delle tante iniziative che hanno portato il Rotary Club Livorno ad essere uno dei Club più prestigiosi in Italia, prestigio che ci deve rendere orgogliosi dell'appartenenza e spronarci sempre affinché il livello della compagine del nostro effettivo e dei programmi realizzati siano all'altezza di questa tradizione. Alcuni anni fa il Club con la Commissione Giovani, di cui facevo parte, inviò al RYLA di Rimini se non ricordo male, un giovane Mario Neri, appena iscritto alla facoltà di Ingegneria di Pisa, che alla fine del corso si è laureò con 110/110 in Ingegneria delle Telecomunicazioni, relatore Prof. Marco Luise nostro socio, assunto dal governo inglese, si è trasferito a Londra dove ha conseguito una seconda Laurea in Economia e Finanza (in inglese), attualmente vive e lavora a Madrid, e sta per conseguire la terza laurea a Pisa in Ingegneria Aerospaziale, non c'è che dire, fu un'ottima scelta.

Ai RYLA possono partecipare ragazzi/e con età compresa tra i 18 e 34 anni, la durata può variare da un giorno a una settimana, in realtà la maggior parte dei corsi si svolgono in tre giorni, il costo si aggira a seconda dell'annata e del programma in circa 8/900 euro a candidato. Quest'anno si è svolto al Golf Club Punta Ala (Gr), dal 7 al 14 aprile.

Andrea



NOTIZIE DAL MONDO

<https://www.rotary.org/it>

La convention del Rotary International che si è tenuta dal 25 al 29 maggio a Singapore è stato un evento fantastico al quale hanno partecipato più di 14000 rotariani provenienti da tutte le parti del mondo. Folta è stata la rappresentanza del nostro Distretto. Tra essi anche il nostro Giorgio Odello e la moglie Daniela. Non poteva quindi mancare una riflessione di Giorgio al suo ritorno da questa bellissima ed emozionante esperienza.

Il Rotary Club Livorno a Singapore

Si è svolta a Singapore dal 26 al 29 Maggio la Convention Annuale del Rotary International. Racconti, aneddoti, novità e immagini: ne parleremo tutti insieme in occasione del Caminetto di Giovedì 25 Luglio in sede.

Oggi vorrei invece parlarvi della presenza del Rotary Club Livorno alla Convention di Singapore. Il giorno precedente l'inizio della Convention sono stato invitato al Hotel Hilton di Singapore al ricevimento per coloro che hanno ricevuto il riconoscimento Servire al di sopra di ogni interesse personale che mi fu attribuito dal RI nella annata rotariana 22-23 per la attività svolta dal gruppo medici vaccinatori rotariani, da me coordinato, presso l'Hub vaccinale di Livorno contro il COVID-19. Alla presenza del Presidente Internazionale, Gordon McInnally, del Presidente 24-25 Stefanie Urchick, del Presidente 25-26 Mario Camargo e di numerosi Past-President,

il maxischermo ha cominciato a far passare i nominativi dei premiati ed ho avuto la soddisfazione di vedere anche il mio.

Il riconoscimento Servire al di sopra di ogni interesse personale viene assegnato dal Rotary International annualmente ad un numero massimo di 150 Rotariani. Nel 22-23 ne furono assegnati 105, nel 23-24 solo 81.

Come ha detto il nostro Governatore Fernando Damiani, non è un riconoscimento "inflazionato". Ma le soddisfazioni per il Rotary Club Livorno sono state ancora maggiori in occasione della Sessione conclusiva della Convention quando, sul maxi-schermo del padiglione che ospitava i 14.000 rotariani presenti, sono scorse le immagini di tutti i Presidenti Internazionali ed ho potuto fotografare l'immagine di Giampaolo Lang.

C'eravamo, eccome se c'eravamo.

Giorgio



La carrellata dei Presidenti Internazionali, in questo caso degli anni 50, tra i quali possiamo riconoscere il volto del "nostro" Giampaolo Lang (quarto nella fila in basso).



Foto di gruppo della nutrita rappresentanza del Distretto 2071

Il racconto

Un breve racconto di Marina Cagliata, di cui abbiamo già pubblicato il testo con il quale ha vinto il concorso "Vespa chi legge", nel quale un'attività apparentemente banale può, attraverso la precisa descrizione dei dettagli, assumere una profondità quasi artistica fino a diventare una metafora delle sfide e delle prove che dobbiamo affrontare nel corso della vita. Spetta al lettore riconoscersi o identificare un episodio della propria esistenza nel racconto di Marina.

Pulire i vetri

Importante il tempismo, non deve piovere, non deve esserci vento ma neanche troppo sole. Una giornata mediamente nuvolosa è perfetta. Il mare è bello, più vicino è e più bello è, le onde che frangono, i flutti che si alzano violenti ed impetuosi, bianchi di spume leggere. E le spume leggere arrivano sui vetri e da stupendo quadro sulla natura la finestra cambia pian piano divenendo sempre più opaca per essere poi una tavola oleosa ed impenetrabile. Il libeccio: pulire i vetri in una città di montagna, in campagna, o in qualunque altro posto non spira quel vento di mare che porta con sé salsedine ed acqua marina è faccenda banale. Portare a perfetta brillantezza e trasparenza la finestra dopo tre cinque od anche sette, i giorni dispari del libeccio, è tutt'altro affare. Il vento porta con sé tutta la forza del mare e, tranne i pesci, sul vetro trovi qualsiasi cosa, acqua, sale, olio scaricato in mare dalle navi. Importante è non perdersi di coraggio ed iniziare, di buona lena, sapendo che il lavoro non sarà semplice e nemmeno breve. Devi partire sgrassando profondamente la superficie, ottimo il sapone per i piatti, buono l'aceto. Usa uno straccio impregnato di acqua molto calda, deve scottare appena le dita. È necessario lavare con forza, trascinando lo straccio dall'alto verso il basso e poi ancora per righe parallele, alto basso, basso alto. Lo straccio dovrà essere, ad ogni uso, ben risciacquato e strizzato, il movimento potente, ma ritmico ed aggraziato. Comincerai così a vedere la patina pian piano sciogliersi e l'acqua del secchio ad ogni passaggio diventare più scura.

Non gioire adesso, non ancora, l'opera è solo iniziata, il lavoro in questa fase è pesante ma non troppo specialistico, il vero artista della pulizia del vetro viene fuori in un momento successivo, è soltanto dopo che dovrai iniziare a combattere il nemico più temibile: l'alone.

L'alone può essere semplicemente un cerchio appannato sul vetro, ma può essere fatto di una specie di patina sottile ed appiccicosa che trasformandosi in fantastici arcobaleni ti avverte che hai solo iniziato l'opera. A questo punto si rendono necessari, i prodotti per l'asciugatura e lucidatura. Il sole, non deve mai battere sulla finestra oggetto di lavoro, il sole attraversa il vetro e mostra, illuminando impietoso, ogni più piccolo residuo che non sia stato tolto.

L'asciugatura deve essere perfetta è possibile usare carta, anche di giornale accartocciata, semplice carta da cucina che però sia ben compatta e non si sfaldi, alternativa il classico panno in lino delle nonne. Si riparte, dopo aver preso un po' di fiato e magari bevuto un caffè, sempre con lo stesso movimento dall'alto verso il basso per linee parallele, sconsigliabile è il movimento circolare che tende a trasportare i residui nelle parti già pulite.

Asciugare è forse il momento più importante, se viene fatta una buona asciugatura la lucidatura sarà semplice e veloce.

Il vetro ben asciugato perde aloni ed opacità, se permangono, e lo dico con la morte nel cuore, conviene ripetere da capo tutte le operazioni precedenti perché qualcosa non è stato fatto correttamente. È inutile continuare nell'asciugatura di un vetro opaco, non diventerà mai il vetro che vogliamo.

Superato l'esame asciugatura possiamo dedicarci alla fase della lucidatura per la quale i prodotti da usare possono essere diversi: dal semplice liquido al ben più caro prodotto in pasta che poi, una volta seccato, deve essere tolto accuratamente.

La lucidatura se ben fatta, con amore e dedizione, porta a grandi soddisfazioni, niente più aloni, arcobaleni scomparsi, visione nitida e perfetta. L'opera è terminata, ne valeva sicuramente la pena, la fatica è stata tanta, ma il guardare fuori adesso ti ripaga di ogni sacrificio.

Adesso sei pronta per aspettare, serenamente, la prossima libeccata.

Le parole di Paul Harris



*“Il Rotary reputa che gli interessi della società
postulino che debba esistere un luogo in cui
gli uomini di diverse razze, di fede,
di partiti politici differenti possano incontrarsi
in felice fratellanza.
E si propone di mettere a disposizione quel luogo.”*

Rotary
Club Livorno

